SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: OMINO BIANCO CANDEGGINA DELICATA brezza marina

Codice prodotto: 1F0016

Tipo di prodotto ed impiego: Coadiuvante del lavaggio candeggiante a base di ossigeno

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

vedi etichetta: istruzioni e precauzioni d'uso.

Usi sconsigliati:

vedi etichetta: istruzioni e precauzioni d'uso.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Società:

BOLTON MANITOBA SpA

Via Pirelli, 19 - 20124 Milano - Italia

+39 0362 378311 - fax +39 0362 378228

+39 02 67 09 333

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

safetyinfo@boltonmanitoba.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 02 67 09 333

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano: Tel. +39 02 66 101 029

Centro Antiveleni - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma: Tel. +39 06 6859 3726

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Università di Foggia - Foggia: Tel. 800 183 459

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Napoli: Tel. +39 081 545 3333

Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I - Roma: Tel. +39 06 4997 8000

Centro Antiveleni - Policlinico A. Gemelli - Roma: Tel. +39 06 305 4343

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze: Tel. +39 055 794 7819

Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia: Tel. +39 0382 24 444

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo: Tel. 800 883 300

Centro Antiveleni - Centro Antiveleni Veneto - Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Disposizioni speciali:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

Composizione in etichetta (Reg. Detergenti 648/2004/CE)
Ingredienti - 648/2004/CE (www.boltondet.com):
5 - 15 % sbiancanti a base di ossigeno
< 5 % tensioattivi anionici, fosfonati, tensioattivi non ionici
Contiene anche: profumi
Allergeni: LIMONENE, benzyl salicylate

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 5% - < 7%	perossido di idrogeno soluzione ...%	Numero Index: 008-003-00-9 CAS: 7722-84-1 EC: 231-765-0 REACH No.: 01-2119485845-22-XXXX	2.13/1 Ox. Liq. 1 H271 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 3.2/1A Skin Corr. 1A H314 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 Limiti di concentrazione specifici: 5% <= C < 8%: Eye Irrit. 2 H319 8% <= C < 50%: Eye Dam. 1 H318 35% <= C < 50%: Skin Irrit. 2 H315 C >= 35%: STOT SE 3 H335 50% <= C < 70%: Ox. Liq. 2 H272 50% <= C < 70%: Skin Corr. 1B H314 C >= 70%: Ox. Liq. 1 H271 C >= 70%: Skin Corr. 1A H314

Per il testo completo delle frasi R, H ed EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16. Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili, sono elencati nella Sezione 8.1.
[1] Esentato: miscela ionica. Vedi Reg. 1907/2006/CE, All.5, paragrafi 3 e 4 e " Guidance for Annex V - Exemptions from the obligation to register"(http://echa.europa.eu/

documents/10162/13632/annex_v_en.pdf). Questo sale è potenzialmente presente in base a calcoli ed è incluso nell'elenco delle sostanze presenti ai fini solo della classificazione ed etichettatura. Le sostanze di partenza della miscela ionica sono registrate o esentate.
[2] Esentato: incluso nell'Allegato IV del Reg. 1907/2006/CE.
[3] Esentato: incluso nell'Allegato V del Reg. 1907/2006/CE.
[4] Polimero, esentato ai sensi dell'art. 2.9 del Reg. 1907/2006/CE.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.
In caso di ingestione:
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO_2).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere in luogo fresco e ventilato.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

perossido di idrogeno soluzione ...% - CAS: 7722-84-1
ACGIH - TWA(8h): 1 ppm - Note: A3 - Eye, URT, and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

perossido di idrogeno soluzione ...% - CAS: 7722-84-1
Lavoratore professionale: 3 mg/m3
Lavoratore professionale: 1.4 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana
Consumatore: 1.93 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana
Consumatore: 0.21 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana

Valori limite di esposizione PNEC

perossido di idrogeno soluzione ...% - CAS: 7722-84-1
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.126 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.126 mg/l
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.47 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.47 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali integrali.
Occhiali.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.
Protezione delle mani:
Caucciù butilico (gomma butilica).
CR (policloroprene, gomma cloroprene).
PVC (cloruro di polivinile).
NBR (gomma nitrilica).
PE (polietilene).
Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno
Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note:**
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	azzurro	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	odore nettamente percepibile nelle normali condizioni di uso
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile	--	Miscela complessa di molte sostanze diverse
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non applicabile	--	Miscela complessa di molti componenti
Infiammabilità:	Non applicabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non applicabile	--	Non brucia
Punto di infiammabilità:	Non applicabile	--	Non brucia

Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile	--	non infiammabile
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile	--	--
pH:	4.5	--	prodotto tal quale
Viscosità cinematica:	Non applicabile	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non applicabile	--	Miscela di molte sostanze diverse
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.0 kg/l	--	@20°C
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	Non applicabile	--	--

9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Può reagire con prodotti alcalini, con metalli, con ossidanti a base di cloro, con prodotti e materiali sensibili agli acidi forti

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di uso e di immagazzinamento (tra -10°C e + 30°C). Può decomporsi lentamente a temperature superiori a 40-50°C con sviluppo di gas.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Possibili reazioni esotermiche con prodotti riducenti o fortemente ossidanti, con ammine, metalli facilmente ossidabili e a contatto con poca acqua. Possibile decomposizione del perossido di idrogeno.

10.4. Condizioni da evitare
Evitare condizioni di manipolazione, immagazzinamento e uso diverse da quelle esplicitamente indicate in etichetta e/o nelle sezioni 7 e 8

10.5. Materiali incompatibili
materiali sensibili agli ossidanti, come prodotti riducenti, ammine, metalli facilmente ossidabili, metalli pesanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
Non applicabile
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
perossido di idrogeno soluzione ...% - CAS: 7722-84-1
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1193 mg/kg - Note: m
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1270 mg/kg - Note: f
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.17 mg/l - Durata: 4h
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:
a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.
11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
perossido di idrogeno soluzione ...% - CAS: 7722-84-1
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 16.4 mg/l - Durata h: 96
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.63 mg/l - Durata h: 72
12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
Non applicabile
12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non applicabile
12.4. Mobilità nel suolo
Non applicabile
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio
Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Restrizioni relative al prodotto:
Restrizione 3
Restrizione 40
Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Restrizione 75
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H332 Nocivo se inalato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H272 Può aggravare un incendio; comburente.

Classe e categoria di pericolo	**Codice**	**Descrizione**
Ox. Liq. 1	2.13/1	Liquido comburente, Categoria 1
Ox. Liq. 2	2.13/2	Liquido comburente, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	**Procedura di classificazione**
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:
ACGIH - Threshold Limit Values for Chemical Substances (www.acgih.org)
http://echa.europa.eu/information-on-chemicals
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
E' responsabilità propria dell'utilizzatore del prodotto anche osservare tutte le leggi, i regolamenti e le direttive correnti e applicabili.
La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A.:	Non applicabile
N.D.:	Non disponibile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).